

Trascorrere i pomeriggi giocando a Pac-Man. Memorie d'infanzia

Video-testimonianze



Realizzato da
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Editore:

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze

Luogo di pubblicazione:

Via Laura, n. 48, 50121, Firenze (Italia)

Codice ISSN:

2785-440X

Autore della scheda: **Chiara Martinelli**

Scheda ID: 1466

Scheda compilata da: Chiara Martinelli

DOI: 10.53221/1466

Pubblicato il: 27/02/2022

Nome e cognome dell'intervistatore: Giulia Boldrini

Nome e cognome dell'intervistato: Ermilio Boldrini

Anno di nascita dell'intervistato: 1969

Categoria dell'intervistato: Studente

Livello scolastico: Scuola primaria; Scuola secondaria di primo grado; Istruzione tecnica

Data di registrazione dell'intervista: 10 novembre 2021 ;

Regione: Toscana

Località:

Montecerboli PI

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: 1970s, 1980s

Video URL: <https://www.youtube.com/watch?v=UczwhWdjHvY>

L'intervista, della durata di 1:01:59 minuti (link: <https://www.youtube.com/watch?v=UczwhWdjHvY>), ripercorre le memorie scolastiche e infantili di Ermilio Boldrini. Nato a Volterra nel 1969, ha trascorso la sua infanzia con i genitori a Micciano, piccola frazione di Pomarance; nel 1977 la famiglia si è successivamente trasferita a Montecerboli, sempre all'interno dello stesso comune, per supportare la sorella maggiore di Ermilio, sposatasi da poco e con un figlio. Attualmente lavora come tecnico presso un'azienda. Mentre il padre lavorava come operaio, la madre era casalinga: entrambi non avevano proseguito oltre la terza elementare. I nonni, invece, erano analfabeti. La sorella maggiore, nata quindici anni prima del videointervistato, aveva conseguito il diploma di Istituto Magistrale e insegnava nelle scuole elementari. Il suo percorso scolastico si è svolto dal 1975 - quando ha cominciato a frequentare le scuole elementari - al 1988, quando ha conseguito il diploma di istituto tecnico industriale. Ha dunque studiato nel corso degli anni Settanta e Ottanta: un periodo duplice, in quanto, mentre il primo decennio è stato segnato da tensioni politico-sociali ma anche da profonde innovazioni nel costume e nelle possibilità di espressione individuale, il secondo è stato contraddistinto da una normalizzazione politica che, tuttavia, si è concretizzata in un profondo riflusso nella sfera privata (Crainz 2002, Panvini 2018, Oliviero 2018 a). Da questo punto di vista, interessanti sono le riflessioni di Boldrini che ricorda gli anni Ottanta come un periodo di crescita, di benessere, ma anche di «consumismo sfrenato» (m. 39.21) latore di problematiche future in termini di economia e di sostenibilità (Oliviero 2018 b).

Per quanto riguarda l'esperienza scolastica, il videointervistato rimarca con forza l'innovatività della scuola a tempo pieno frequentato dalla terza alla quinta elementare. I primi due anni di elementari, infatti, sono stati frequentati a Micciano, in una piccola scuola in cui funzionavano due pluriclassi. Successivamente, con il trasferimento a Montecerboli, è stato iscritto in una scuola a tempo pieno. L'esperimento, ricorda Boldrini, era stato inaugurato pochi anni prima, su stimolo della L. 820/1971 che introduceva il tempo pieno; «ancora abbiamo il tempo che quindi vuol dire la fase sperimentale di più di quaranta anni fa poi si è rivelata una cosa una cosa positiva» (m. 3.34 e ss). Positivo e accogliente era anche il clima della scuola, ricordata sia nei suoi ampi spazi luminosi sia per il personale: «più che cuoche bidelle erano come mamme e quindi ci viziavano anche un po'» (m. 11.14). La partecipazione dei bambini era evidente fin dall'androne, dedicato all'esposizione dei cartelloni. Poiché i suoi genitori si sentivano a disagio nei confronti dell'istituzione scolastica, i rapporti con quest'ultima spesso tenuta dalla sorella.

Successivamente alle scuole medie, frequentate nella vicina Larderello, Boldrini si iscrive presso l'istituto tecnico industriale di Pomarance, scegliendo sua sponte la curvatura elettrotecnica. A quegli anni risalgono i primi computer, di cui divenne subito un grande appassionato: a questo proposito,

ricorda i primi videogiochi (come *Labyrinth*), la programmazione in Basics e le cassette a supporto magnetico, utilizzate come hard disks di supporto. La nuova passione per il computer, confessa, lo allontanò dalle tradizionali modalità di socializzazione di prossimità; il suo tempo libero venne così assorbito a casa o al bar, dove trascorreva il tempo a giocare con Pac-Man. Presente era anche il televisore, che i genitori acquistarono nel 1976; negli anni precedenti, erano soliti recarsi nella tabaccheria di Micciano per vederla. Della televisione Boldrini sottolinea l'aspetto educativo insito nei quiz e di stimolo alla diffusione di un italiano uniforme lungo tutta la penisola (Bravi 2021). Tra i programmi maggiormente seguiti, cita i cartoni animati giapponesi come *Goldrake* e *Mazinga Z*.

Nella conclusione dell'intervista, Boldrini ripercorre la percezione coeva del progresso e della modernizzazione. Come ricorda di aver scritto nel tema previsto per l'esame di maturità, incentrato appunto su questa tematica, la modernizzazione era considerata positivamente, benché fossero già evidenti i rischi economici insiti nell'automazione.

Fonti bibliografiche:

L. Bravi, *La televisione educativa in Italia. Un percorso di storia sociale*, Roma, Anicia, 2021.

G. Crainz, *Il paese mancato. Dal miracolo economico agli anni Ottanta*, Milano, Donzelli, 2002.

S. Oliviero, *Crescere negli anni Ottanta*, «Pedagogia oggi», n. 2 (2018), pp. 119-36.

S. Oliviero, *Educazione e consumo nell'Italia repubblicana*, Milano, Carocci, 2018.

G. Panvini, *Ordine nero, guerriglia rossa. La violenza politica nell'Italia degli anni Sessanta e Settanta (1966-1975)*, Torino, Einaudi, 2018.

Fonti normative

Legge 24 Settembre 1971, n. 820, *Norme sull'ordinamento della scuola elementare e sulla immissione in ruolo degli insegnanti della scuola elementare e della scuola materna statale*, (GU Serie Generale n. 261 del 14-10-1971), permalink: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1971/10/14/071U0820/sg>

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/video-testimonianze/trascorrere-i-pomeriggi-giocando-pac-man-memorie-dinfanzia>